

## IL FONOSIMBOLISMO : le figure di suono

### ALLITTERAZIONE- ASSONANZA- CONSONANZA - ONOMATOPEA

#### 1. L'ALLITTERAZIONE consiste nella **ripetizione del suono all'inizio di parole successive** .

E' molto utilizzata anche nei modi di dire e nella pubblicità oltre che nella poesia.

**modi di dire:** far fuoco e fiamme; mettere a ferro e fuoco; vivo e vegeto; tener testa; tessere trame; stinco di santo; andar per mari e per monti; .....

**slogan pubblicitari:** Spic e Span; Coca Cola; Amadori per veri amatori;.....

Pone l'attenzione sui rapporti tra le parole fonicamente messe in rilevanza, al fine di "catturare" l'attenzione del lettore su quella catena fonica di suoni ed evocare così determinate idee o emozioni.

"...di me medesmo meco mi vergogno..."

(F. Petrarca, *Canzoniere*, Sonetto I, v.11) allitterazione della lettera "m".

"...La madre or sol, suo dì tardo traendo,..."

(U. Foscolo, *In morte del fratello Giovanni*, v.5) allitterazione con le lettere "s", "t" e "do".

"Fr/e/sche le mie parole ne la s/era  
ti sien come il fruscio che fan le foglie  
del gelso ne la man di chi le coglie  
silenzioso..."

(G. D'Annunzio, *La sera fiesolana*, vv.1-4), allitterazioni di "f", "s", dei gruppi "fr" e "sc" e la ripetizione-iterazione della "e".

"Col mare  
mi sono fatto  
una bara  
di freschezza".  
(G. Ungaretti, *Universo*)

"..Di tutto quel cupo tumulto,  
di tutta quell'aspra bufera,  
non resta che un dolce singulto  
nell'umida sera...".

(G. Pascoli, *La mia sera*, vv 13-16)

2. L'ASSONANZA è la ripetizione, a partire dall'accento tonico, di vocali uguali;

**amare fronde esale** → **assonanza**  
( S. Quasimodo)

Io son come **loro**,  
in perpetuo volo. → **assonanza**  
La vita la **sfioro** ←  
com'essi l'acqua ad acciuffare il cibo.  
( V. Cardarelli)

E reca in mano  
un mazzolin di **rose** e di **viole**  
(Leopardi)

**E** quando dal **nevoso aere inquieto**  
**tenebre e lunghe** all'universo meni  
(Foscolo)

3. La CONSONANZA è la ripetizione, a partire dall'accento tonico, di consonanti uguali;

**Distesa estate**  
stagione di **densi climi** (V. Cardarelli) → **consonanze**

Tra gli scogli **parlotta** la **maretta**  
(Montale)

4. L' ONOMATOPEA è una particolare combinazione di suoni linguistici tesa ad imitare suoni e rumori naturali. Il valore onomatopeico di un termine è il risultato del simbolismo fonico dei suoni che lo compongono.

Nei campi c'è un breve **gre gre** di ranelle.  
(Pascoli, La mia sera)

**DON...DON...** e mi dicono, Dormi!  
Mi cantano, Dormi! Sussurrano,  
Dormi! **Bisbigliano**, Dormi!  
là voci di tenebra azzurra...  
(G.Pascoli, La mia sera)

Veniva una voce dai campi:

chiù

(G.Pascoli, *L'assiuolo*)

E nella notte nera come il nulla,  
a un tratto con fragor d'arduo dirupo che frana, il tuono **rimbombo** di schianto:  
**rimbombo**, **rimbalzo**, **rotolo** cupo,  
e tacque, e poi rimaneggiò rinfranto,  
e poi vanì. Soave allora un canto  
s'udi di madre, e il moto di una culla.

(G. Pascoli, Il tuono)